

# Verbale di Seduta

DEL CONSIGLIO COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemiladiciotto** addì **12 (dodici)** - del mese di **novembre** alle ore **16:07** nella sala consiliare, ritualmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla **Votazione** del seguente oggetto:

**ADOZIONE, AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTICOLI 22 COMMA 1 LETT. B) E 35 COMMA 1 DELLA L.R. 20/2000 e S.M.I., DEL PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DENOMINATO "PRU\_IP-9a - AMBITO ZONA STAZIONE - COMPARTO AREA EX ENOCIANINA", IN VARIANTE ALLA PROGRAMMAZIONE DEL POC VIGENTE.**

	F	C	A	F	C	A
VECCHI Luca	Si			SACCARDI Pierluigi		
AGUZZOLI Claudia Dana	Si			SCARPINO Salvatore	Si	
BASSI Claudio	Si			SORAGNI Paola		Si
BELLENTANI Cesare Antonio			Si	VACCARI Norberto		Si
BERTUCCI Gianni			Si	VERGALLI Christian	Si	
CACCAVO Nicolas	Si			TERZI Matteo	Si	
CAMPIOLI Giorgio	Si			VINCI Gianluca		
CANTERGIANI Gianluca	Si					
CAPELLI Andrea	Si					
CASELLI Emanuela	Si					
CIGARINI Angelo	Si					
DAVOLI Emilia						
DE FRANCO Lanfranco	Si					
DE LUCIA Dario	Si					
FRANCESCHINI Federica						
GUATTERI Alessandra			Si	----- Assessori -----		<b>Presenti</b>
INCERTI Silvia				SASSI Matteo		No
LUSENTI Lucia	Si			CURIONI Raffaella		No
MANGHI Maura	Si			FORACCHIA Serena		No
MONTANARI Federico	Si			MARAMOTTI Natalia		No
MORELLI Mariachiara	Si			MARCHI Daniele		No
PANARARI Cristian			Si	MONTANARI Valeria		No
PAVARINI Roberta	Si			PRATISSOLI Alex		Si
RIGON Roberta			Si	TUTINO Mirko		No
RIVETTI Teresa	Si					
RUBERTELLI Cinzia			Si			

Consiglieri **Presenti:** **28**    Assessori presenti: **1**  
**Favorevoli:** **20**  
**Contrari:** **1**  
**Astenuti:** **7**

Presiede: **CASELLI Emanuela**

Segretario Generale: **CARBONARA Dr. Roberto Maria**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Premesso che:**

- Il Comune di Reggio Emilia si è dotato, ai sensi della Legge Regionale n. 20/2000 e s.m.i., del Piano Strutturale Comunale (PSC) e del Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE), approvati con Delibera di Consiglio Comunale n. 5167/70 del 05.04.2011 ed entrati in vigore il 25.05.2011, a seguito di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 77;
- Con deliberazione di Consiglio Comunale P.G. n. 9170/52 del 17/03/2014, è stato poi approvato, ai sensi degli artt. 30 e 34 della citata legge regionale, il primo Piano Operativo Comunale - POC, entrato in vigore a seguito di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 119 del 23/04/2014, cui ha fatto seguito l'approvazione della prima variante al POC, giusta deliberazione di Consiglio Comunale I.D. n. 68 del 13/04/2015, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 104 del 06/05/2015;
- Le recenti politiche urbanistiche messe in campo dall'Amministrazione Comunale e che hanno condotto all'approvazione di diverse varianti al PSC e al RUE, sono state finalizzate a ridurre il consumo di suolo e a favorire la rigenerazione della Città e del territorio esistente, attraverso efficaci e concrete azioni a sostegno del recupero e qualificazione del patrimonio immobiliare esistente rispetto ad interventi di nuova costruzione in territorio non urbanizzato;

**Premesso inoltre che:**

- In data 21 dicembre 2017, è stata approvata la nuova legge urbanistica regionale n. 24 "*Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio*", entrata in vigore il 01.01.2018, che ha abrogato la L.R. 20/2000, facendo comunque salvo quanto previsto agli artt. 4 e 79 della medesima legge;
- In data 16 aprile 2018, in conformità ai principi della nuova legge urbanistica, la Giunta Regionale, con propria deliberazione n. 550 pubblicata sul BURERT n. 104 del 23/04/2018, ha approvato il Bando Rigenerazione Urbana per promuovere misure a supporto di strategie di rigenerazione urbana e territoriale volte a orientare pratiche e modalità d'intervento per la qualità urbana e la sostenibilità ambientale; al bando potevano partecipare i Comuni singoli, associati o Unioni di comuni che presentassero non un progetto svincolato dal contesto socio-ambientale, bensì una strategia complessiva di rigenerazione urbana, con l'indicazione dei singoli interventi candidati al finanziamento;
- Con la medesima deliberazione, è stato dunque approvato l'allegato A: "*Bando Rigenerazione Urbana*" (nel seguito, per brevità, indicato anche come "Bando"), con il quale sono state definite le modalità e la procedura di presentazione dei progetti;

- Tra gli obiettivi del Bando, vi è quello di: *“stimolare la capacità propositiva dei Comuni, lasciando loro la massima libertà nel definire le esigenze e i contenuti dei programmi locali; può comunque essere utile fare riferimento ad ambiti o contesti di intervento che, in coerenza con gli obiettivi della L.R. n. 24/17, attivino strategie per la rigenerazione urbana che, a titolo esemplificativo, possono riferirsi a quartieri o settori urbani, anche di recente costruzione, nei quali persistono condizioni di de-grado urbano, sottoutilizzo e vetustà del patrimonio pubblico e privato, carenza e scarsa cura delle dotazioni territoriali, problemi di sicurezza urbana e di coesione sociale, o cambiamenti in atto nella struttura socio-economica tali da incidere sui valori identitari e sulla base produttiva del contesto, con disagio abitativo, problematiche ambientali, o altre criticità connesse”*;
- il Bando prevede complessivamente 30 milioni di euro di risorse disponibili provenienti dal Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) Infrastrutture 2014-2020 Asse tematico E \_ legge 23 dicembre 2014 n. 190, art. 1, comma 703 \_ Delibera CIPE 10 agosto 2016 n. 25 \_ Delibera CIPE 1 dicembre 2016 n. 54, da destinarsi alla realizzazione o riqualificazione di opere pubbliche o di pubblica utilità come scuole, biblioteche, edifici pubblici, parchi e spazi pubblici;

**Dato atto che:**

- con deliberazione di Giunta Comunale ID. n. 151 del 13/09/2018, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno partecipare al Bando candidando il progetto di realizzazione della nuova sede della polizia municipale, proponendo di riqualificare l'area ora occupata dall'ex stabilimento “Enocianina Fornaciari”, posto in viale IV Novembre e da tempo dismesso, approvando nel contempo, la documentazione afferente la “Strategia per la rigenerazione urbana della zona Stazione e del quartiere Santa Croce”, redatta secondo quanto previsto dall'allegato 2) al Bando e la scheda di sintesi della proposta di cui all'allegato 3) del Bando;
- In relazione a tale progetto, è stato parallelamente sviluppato e approvato, con deliberazione di Giunta Comunale ID. n. 152 del 13/09/2018, lo studio di fattibilità tecnico ed economico, che ha definito il quadro economico degli interventi, comprensivo dei costi di esproprio delle aree interessate, stimando l'importo complessivo dei lavori in € 6.548.941,50, di cui € 1.500.000,00 richiesti quale contributo a valere sulle risorse FSC di cui al citato Bando;
- in data 17/09/2018 (termine ultimo per la presentazione delle domande), a mezzo PEC PG. n. 116373, il Responsabile Unico del Procedimento, Arch. Elisa Iori, ha inviato alla Regione Emilia Romagna la domanda di partecipazione al Bando candidando l'area in oggetto a finanziamento per la realizzazione della nuova sede della polizia municipale e avviando il procedimento per la redazione del PRU ritenendolo valido strumento per rigenerare e riqualificare parte del quartiere della zona “Stazione”;

**Rilevato che:**

- La “Strategia per la rigenerazione urbana Stazione - Santa Croce”, elaborata in occasione della

partecipazione al Bando, è riferita a tre ambiti strategici individuati dal Piano Strutturale Comunale (PSC) vigente e tra loro strettamente correlati:

- il polo funzionale PF4 “Stazione ferroviaria, Centro InterModale (CIM) ed ex Officine Meccaniche Reggiane”;
- l’ambito AR10 “Santa Croce”;
- l’ambito AR9 “Via Emilia, via Turri, zona Stazione”.

I primi due ambiti - **PF4** e **AR10** – sono interessati dal PRU\_IP-1 "*Santa Croce – Area Reggiane*", previsto dal POC vigente, nell’ambito del quale è stato attivato, come primo stralcio attuativo del sub-ambito Area Reggiane, il PRU\_IP-1a "*Ambito Centro InterModale (CIM) e ex Officine Reggiane - Comparto capannone 19, capannone 18, capannone 17, piazzale Europa e braccio storico di viale Ramazzini*", approvato in variante al POC mediante procedimento Unico Semplificato assentito con Deliberazione del Consiglio Comunale ID. n. 174 del 15/12/2014, successivamente ridefinito dal PRU\_IP "*Bando Periferie - Area Reggiane / Santa Croce*", adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale ID.n 187 del 11/12/2017, che ne ha ampliato il perimetro;

Per il terzo ambito **AR9** “Via Emilia, via Turri, zona Stazione”, la Strategia per la rigenerazione urbana, intesa come strategia per la qualità urbana ed ecologico-ambientale ai sensi dell’art. 34 della LR 24/2017, ha definito il quadro conoscitivo, l’analisi critica, gli obiettivi strategici, l’approccio metodologico e gli impatti attesi e ha delineato un piano d’azione, con indirizzi operativi riferiti a interventi fisici e azioni immateriali, assumendo di fatto valenza di Documento Programmatico per la Qualità Urbana (DPQU) riguardo all’ambito in argomento;

- L’area dell’ex “Enocianina Fornaciari” ricade, infatti, nell’ambito **AR 9** “Via Emilia, via Turri, zona stazione” adiacente all’ambito AR 10 “Santa Croce”, entrambi individuati dal PSC e dal RUE quali ambiti di riqualificazione, da assoggettare ad azioni di rigenerazione urbana e riuso, che abbiano contenuti di innovazione sociale e che rappresentino un volano di valorizzazione dell’intero quadrante nord della Città, per far fronte alle diverse criticità esistenti, quali la separazione fisica e funzionale generata dalle linee FFSS e FER, la presenza di numerosi insediamenti produttivi e artigianali dismessi, la scarsa attrattività delle dotazioni di aree verdi pubbliche e di spazi per la socialità;

#### **Considerato inoltre che:**

- Negli ultimi anni, l’Amministrazione Comunale sta investendo importanti risorse economiche per la riqualificazione fisica e funzionale delle “ex Officine Reggiane” e degli spazi dismessi del Quartiere “Santa Croce”, incubatori di alta competitività e assoluta specificità, che rivestono sempre più un ruolo strategico per la città: il Centro Internazionale “Loris Malaguzzi” (sede di “Reggio Children”, perno del sistema educativo reggiano) e il Tecnopolo (sede di laboratori universitari e centri di ricerca nel campo della mecatronica, energia ed edilizia sostenibile,

simbolo dello sviluppo industriale e del trasferimento tecnologico e scientifico e primo elemento del futuro “Parco Innovazione”);

- Per quanto riguarda, invece, l'AR 9 “Via Emilia, via Turri, zona Stazione”, se da una parte l'elevata densità abitativa, la forte disomogeneità culturale e l'elevato tasso di sostituzione dei residenti, hanno portato all'accentuarsi di una serie di problematiche di ordine socio-economico, dall'altra la presenza sul territorio di numerose realtà associative, centri sociali, comitati di cittadini rappresenta un'opportunità di presidio territoriale e una preziosa risorsa sociale e culturale in grado di innescare progetti di innovazione sociale;
- Il progetto di *Strategia per la Rigenerazione Urbana* degli ambiti AR 9 “Via Emilia, via Turri, zona Stazione”, AR 10 “Santa Croce” e PF4 “Stazione ferroviaria, Centro InterModale (CIM) ed ex Officine Meccaniche Reggiane”, denominato “Strategia per la Rigenerazione Urbana Stazione - Santa Croce”, candidato a finanziamento regionale, per realizzare, in viale IV Novembre, la nuova sede della polizia municipale recuperando l'ex edificio produttivo dell'ex “Enocianina Fornaciari”, è stato costruito e condiviso in collaborazione tra i diversi assessorati e servizi comunali coinvolti e rappresenta un quadro di riferimento, che individua obiettivi e azioni per promuovere azioni di rigenerazione sociale, economica e culturale attraverso processi multidisciplinari che vedono coinvolti diversi attori, che agiscono a vario titolo sulle aree urbane individuate, ovvero il sistema delle istituzioni, i soggetti economico-sociali, le imprese e i cittadini stessi;
- Il valore del progetto, così come il suo interesse pubblico, risiede non solo nella puntuale realizzazione della nuova sede della polizia municipale ma, anche e soprattutto, nella visione d'insieme dei vari ambiti di intervento, così come meglio descritti nella “Strategia per la Rigenerazione Urbana Stazione-Santa Croce”, approvata con la citata deliberazione di Giunta Comunale ID. n. 151/2018;

#### **Dato atto inoltre che:**

- Gli immobili e le aree interessate dal progetto della nuova sede della Polizia Municipale, risultano classificati dal Piano Strutturale Comunale (PSC) come “AR9” Ambiti urbani da riqualificare-Via Emilia, via Turri, zona Stazione” e dal Regolamento urbanistico ed edilizio (RUE) come Asp3 - ambiti specializzati per attività miste polifunzionali e commerciali”, per i quali le norme del RUE consentono l'insediamento dell'uso “b10.1; Attività di interesse collettivo di tipo civile e attività scolastiche di base”;
- il PSC, all'art.5.5. comma 5, stabilisce peraltro che: *“Negli ambiti o porzioni di essi, nei quali siano riscontrabili evidenti e rilevanti fenomeni di degrado urbanistico, edilizio e sociale ovvero che risultino siti contaminati accertati ai sensi del D.lgs.152/2006 e s.m.i., i parametri edilizi ed ambientali definiti dal PSC, di cui al successivo punto, sono da ritenersi non vincolanti; nell'ultimo caso in particolare, in sede di POC possono essere individuate le più opportune destinazioni d'uso tra quelle ammissibili al comma 6, in relazione agli interventi di bonifica ambientale da eseguire ...”;*
- Nel perseguimento degli obiettivi di carattere urbanistico, sociale e ambientale individuati dalla

L.R. 19/1998 “Norme in materia di riqualificazione urbana” e dalla L.R. 24/2017 e declinati dal PSC, il Servizio “Rigenerazione e Qualità Urbana”, anche in attuazione di quanto previsto dal Bando, ha dato corso alla redazione del Programma di Riqualificazione Urbana (PRU) denominato “PRU\_IP-9a - Ambito Zona Stazione - Comparto Area Ex Enocianina”, in variante alla programmazione prevista dal vigente POC;

- In data 10/10/2018, con atto P.G. n. 128194, il suddetto Servizio ha dunque rassegnato i seguenti elaborati costitutivi del PRU, redatti ai sensi dell'allegato C) del RUE (art. 2.2.), per acquisire il parere della Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio, nonché per l'adozione del PRU da parte del Consiglio Comunale:

- 1 Relazione illustrativa;
- 1.1 Relazione fotografica;
- 2 Norme di Attuazione;
- 3 Cronoprogramma d'intervento;
- 4 Relazione finanziaria;
- 5 VAS\_Rapporto ambientale e sintesi non tecnica;
- 6 Inquadramento territoriale e perimetrazione PRU;
- 7 Inquadramento storico;
- 8 Inquadramento urbanistico;
- 9 Inquadramento catastale e assetto proprietà;
- 10 Rilievo sottoservizi e reti tecnologiche;
- 11 Accessibilità, progetto del verde, profili e sezioni;
- 12 Reti tecnologiche e infrastrutturali;
- 13 Elaborati di inserimento nella programmazione del POC.

**Precisato che :**

- Ai sensi dell'art. 31 comma 4 della L.R. 20/2000, il Programma di Riqualificazione Urbana, di cui all'art. 4 della L.R. 19/1998, assume il valore e produce gli effetti del PUA d'iniziativa pubblica;
- I privati proprietari degli immobili ricompresi all'interno del perimetro di PRU non partecipano all'intervento di riqualificazione nelle forme di cui all'art. 3 della L.R. 19/1998 e, pertanto, il Comune, con il presente atto deliberativo, procederà all'adozione del PRU in variante al POC, la cui efficacia comporterà apposizione del vincolo espropriativo, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 37/2002, relativamente agli immobili interessati dall'opera pubblica in argomento;
- L'elaborato PO.5.1 “Schede di ricognizione delle opere pubbliche da assoggettare a vincolo espropriativo”, contenuto nell'elaborato 13 “*Elaborati di inserimento nella programmazione del POC*” del PRU, redatto ai sensi dell'art. 10, comma 1, della citata L.R. 37/2002, indica pertanto le aree e gli immobili interessate dai vincoli espropriativi e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali;
- Successivamente all'adozione del PRU in variante al POC, la cui efficacia comporterà apposizione del vincolo espropriativo ai sensi dell'art. 8 L.R. 37/2002 relativamente agli immobili

interessati dall'opera pubblica, puntualmente individuati agli elaborati 9 e 13 del presente PRU, si provvederà, con raccomandata A.R., a dare comunicazione individuale, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e 10 della L.R. n. 37/2002, ai proprietari sopra individuati;

- La delibera di approvazione del PRU con valenza di PUA d'iniziativa pubblica, ai sensi dei commi 2 e 2 bis dell'art. 31 della L.R. 20/2000 e s.m.i. e dell'art. 15 della L.R. 37/2002, comporterà altresì la dichiarazione di pubblica utilità delle opere ivi previste;

**Dato atto che :**

- Al fine di consentire l'adozione in Consiglio Comunale del PRU\_”IP-9a - Ambito Zona Stazione - Comparto Area Ex Enocianina”, il Servizio “Rigenerazione e Qualità Urbana “ ha provveduto ad acquisire il parere favorevole della Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio, in data 15/10/2018 (verbale n. 17, in calce all'atto P.G. n. 128194/2018);

- il PRU è stato illustrato ai componenti della Commissione Consiliare “Assetto ed uso del territorio, sviluppo economico ed attività produttive, ambiente”, nella seduta del 05/10/2018.

**Considerato infine che:**

- a parere della Dirigente del Servizio “Rigenerazione e Qualità Urbana”, Arch. Elisa Iori, la presente deliberazione non necessita di apposizione del parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000, in quanto è coerente con la programmazione economica finanziaria dell'Ente, essendo la nuova sede della polizia municipale inserita nella scheda D) CODICE UNICO: L00145920351201900034, allegata allo schema di Piano Triennale dei LL.PP. 2019-2021 ed elenco annuale dei lavori riferiti all'anno 2019, adottato dalla Giunta Comunale con propria deliberazione ID. n. 168 del 11/10/2018;

Richiamato, infine, l'art. 4, comma 4, lett. d) della L.R. 24/2017, secondo il quale: *“Fermo restando il rilascio dei titoli abilitativi edilizi per le previsioni dei piani vigenti soggette ad intervento diretto, entro il termine di cui al comma 1 possono altresì essere adottati i seguenti atti e può essere completato il procedimento di approvazione degli stessi avviato prima della data di entrata in vigore della presente legge: d) i Programmi di riqualificazione urbana (PRU), di cui alla legge regionale 3 luglio 1998, n. 19 (Norme in materia di riqualificazione urbana) ...”;*

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e correttezza amministrativa formulato sulla presente proposta di provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000 ed espresso dalla Dirigente del Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana;

**Visti:**

- l'art. 42 comma 2 lett.b) del D.lgs. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

- gli articoli 22 comma 1 lett. b, 31 commi 2 bis e 4, 31, 35 comma 1, della L.R. 20/2000 e s.m.i.

“Disciplina generale sulla tutela ed uso del territorio”;

- la legge regionale n. 19/1998 “Norme in materia di riqualificazione urbana”

- l’art. 4 della L.R. 24/2017 “Disciplina generale sulla tutela ed uso del territorio”;

- gli articoli 8, 9, 10, 15, 17 della L.R. 37/2002 e s.m.i. “Disposizioni regionali in materia di espropri”.

**Visto** l’esito della votazione e riportato attraverso sistema elettronico di rilevazione indicato nell’allegato prospetto;

## **D E L I B E R A**

**1)** Di adottare, ai sensi del combinato disposto degli articoli 22 comma 1 lett. b) e 35 comma 1 della L.R. 20/2000 e s.m., per le motivazioni di cui in premessa, il Programma di Riqualificazione Urbana denominato “PRU\_IP-9a - AMBITO ZONA STAZIONE - COMPARTO AREA EX ENOCIANINA”, in variante alla programmazione del POC, da attuarsi come piano urbanistico attuativo d’iniziativa pubblica, costituito dagli elaborati di seguito elencati, parte integrante del presente atto, predisposti dal Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana come da sua rassegna in atti al P.G. n. 128194/2018 e allegati informaticamente alla presente (a costituirne parte integrante e sostanziale), come segue:

- 1 Relazione illustrativa\_allegato A);
- 1.1 Relazione fotografica\_allegato B);
- 2 Norme di Attuazione\_allegato C);
- 3 Cronoprogramma d’intervento\_allegato D);
- 4 Relazione finanziaria allegato\_E);
- 5 VAS\_Rapporto ambientale e sintesi non tecnica\_allegato F);
- 6 Inquadramento territoriale e perimetrazione PRU\_allegato G);
- 7 Inquadramento storico\_allegato H);
- 8 Inquadramento urbanistico\_allegato I);
- 9 Inquadramento catastale e assetto proprietà\_allegato L);
- 10 Rilievo sottoservizi e reti tecnologiche\_allegato M);
- 11 Accessibilità, progetto del verde, profili e sezioni\_allegato N);
- 12 Reti tecnologiche e infrastrutturali\_allegato O);
- 13 Elaborati di inserimento nella programmazione del POC\_allegato P);

**2)** Di dare atto che, ad avvenuta adozione, si provvederà, ad espletare gli adempimenti concernenti l’avvio del procedimento di apposizione del vincolo espropriativo, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 9, 10 della L.R. 37/2002, nonché gli adempimenti concernenti la dichiarazione di pubblica utilità di cui all’art. 17 della sopracitata L.R. 37/2002;

3) Di dare atto altresì che, per l'adozione del PRU in variante alla programmazione del POC, verrà seguito il procedimento di deposito cui all'art. 35, da integrare con gli adempimenti di cui all'art. 34 della L.R. 20/2000 e s.m.i., anche ai fini espropriativi ex art.10 della L.R.37/2002; inoltre, la procedura di deposito, pubblicazione e consultazione prevista ai fini della valutazione ambientale ai sensi dell'art. 5 comma 6 della L.R.20/00, sarà sostituita dalle procedure di pubblicazione del PRU come adottato, e che tutto il materiale, per i procedimenti citati, sarà consultabile sul sito <http://rigenerazione-strumenti.comune.re.it/>;

4) Di dare atto che la pubblicazione sul sito Internet sopracitato ed all'albo pretorio online del Comune, assolve, ai sensi dell'art. 56 della LR.n. 15/2013, tutti gli obblighi di pubblicazione di avvisi sulla stampa quotidiana, previsti dalle norme regionali sui procedimenti di pianificazione urbanistica e territoriale e sui procedimenti espropriativi;

5) Di dare atto inoltre che il "PRU\_IP-9a - AMBITO ZONA STAZIONE - COMPARTO AREA EX ENOCIANINA", ai sensi dell'art. 31 comma 4 della L.R 20/2000, assume il valore e produrrà gli effetti di un PUA di iniziativa pubblica e, in quanto tale e avendone le caratteristiche, assumerà altresì il valore e produrrà gli effetti di un Piano di Recupero di cui alla L. 457/1978, ai sensi dell'art. 31 comma 2 lettera d) della L.R. n. 20/2000;

6) Di dare atto che l'entrata in vigore del PUA comporterà l'apposizione dei vincoli espropriativi necessari alla realizzazione delle opere pubbliche o di pubblica utilità ivi previste e la dichiarazione di pubblica utilità delle medesime opere, ai sensi dell'art. 31 comma 2 bis della L.R. 20/2000 e dell'art. 15 della L.R. 37/2002.

Infine,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

in quanto sussistono particolari motivi d'urgenza, dovendo procedere al deposito dello strumento urbanistico adottato, al fine di rispettare la stringente tempistica prevista dal Bando "Rigenerazione Urbana", ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del Dlgs. 267/2000, **dichiara immediatamente eseguibile la suesposta deliberazione**, come da votazione effettuata con procedimento elettronico indicato nell'allegato prospetto .

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
**CASELLI Emanuela**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**CARBONARA Dr. Roberto Maria**